

(a) Ughell.
Ital. Sacr.
Tom. V. Ap-
pend. Episc.
Afculan.

Ughelli (a), cioè un Placito tenuto da effo Papa Vittore II. in Comitatu Aprutiensi ante Castrum de la Vuice, ab Incarnatione Domini nostri Jesu Christi Anni sunt Millesimi Quinquagesimi Sexti, & dies istius (parola scorretta) & Mensis Julius per Indictione Nona. Quivi egli è chiamato *Victorius Sedis Apostolicæ Præsul Urbis Romæ Dei gratia Italiæ egregius universali PP. regimine successus, Marcam Firmanam & Ducatum Spoletinum.* Non furono copiate colla dovuta attenzion queste parole, ma assai trasparisce, ch' effo Papa avea il governo o di tutta l' Italia, o almeno della Marca di Fermo, e del Ducato di Spoleti. Ed acciocchè si conosca, chi fosse tuttavia il Sovrano di quegli Stati, si offervi, che il Papa fecit mittere bandum de parte Regis Enrici, & de sua parte &c. ut si qui rebellis aut contemptor exstiterit &c. sciat se compositurum ad partem Camera Regis Libras quinquaginta, & ad partem Camera suæ alias quinquaginta Libras &c. Già si accennò, che nell' Anno 1055. Federigo Fratello del Duca Goffredo avea vestito l'abito Monastico in Monte Casino. Era venuto Papa Vittore a Firenze, colà invitato dal Duca, e per attestato di Leone Ostiense (b), Federigo, che più non avea paura del defunto Imperadore, si portò anch' egli a Firenze, per far le sue doglianze contra di *Trasmondo Conte* di Chieti, da cui era stato empjamente svaligiato nel suo ritorno da Costantinopoli. *Trasmondo* fu scomunicato dal Papa, e per ottener l'assoluzione, restituì non solo tutto il rapito, ma ancora il Castello di Frisa, già lasciato al Monistero Casinese dalla di lui Moglie. Quindi fu mossa lite contra di *Pietro* eletto Abbate d' effo Monistero, e spedito colà *Umberto Cardinale* per esaminar l' elezione di lui. Avendo egli rinunziato, i voti de' Monaci, probabilmente per insinuazione dello stesso Cardinale, si unirono ad eleggere il suddetto *Federigo*, personaggio per altro dignissimo di quel monistero, perchè dotato di Religiosa perfezione e di singolari Virtù. Nè mancò il Duca Goffredo di procacciargli anche de' più splendidi onori. In effetto il Papa nelle quattro Tempora di Giugno creò effo *Federigo Cardinale* del titolo di San Grisogono, confermando nello stesso tempo a lui il grado di Abbate, e alla Badia Casinese tutti i suoi Privilegj con Bolla pubblicata dal Padre Mabillone (c).

(b) Leo. O.
stiensis l. 2.
cap. 94.

(c) Mabill.
Annal. Be-
nedictin.
Tom. IV. in
Appendice.

FRA poco si partì alla volta di Roma il novello Porporato per quivi prendere il possesso della sua Chiesa titolare, quando eccoti pochi giorni dopo il suo arrivo colà giugnervi anche *Bonifazio*